

COMUNICATO STAMPA

Il Teatro Lirico di Cagliari riapre finalmente al pubblico con *Don Pasquale*, spassosissimo dramma buffo di Donizetti, che va in scena, con la regia di Antonio Albanese, lunedì 17 maggio alle 18.30

Grande attesa ed emozione, sia nei lavoratori che negli abbonati, per la riapertura al pubblico del Teatro Lirico di Cagliari che, **dal prossimo lunedì 17 maggio**, salvo disposizioni ministeriali contrarie, spalancherà nuovamente le sue porte per accogliere abbonati e appassionati che potranno assistere, pur attenendosi alle ormai note norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ad una delle opere liriche più celebri del grande repertorio ottocentesco che ha sempre riscosso successo di pubblico e critica.

Si tratta di *Don Pasquale*, dramma buffo in tre atti, su libretto di Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti, tratto da *Ser Marc'Antonio* di Angelo Anelli, e musica di **Gaetano Donizetti**. La spassosissima opera è rappresentata in un **allestimento della Fondazione Arena di Verona** e viene rappresentata, **lunedì 17 maggio alle 18.30**, al Teatro Lirico di Cagliari.

L'allestimento proposto è quello con la regia del noto artista **Antonio Albanese**, al suo **debutto a Cagliari**, che la ideò per il Teatro Filarmonico di Verona nel 2013, con le scene di **Leila Fteita**, i costumi di **Carola Fenocchio**, da un'idea di **Elisabetta Gabbioneta**, e le luci di **Paolo Mazzon**, riprese a Cagliari da **Andrea Ledda**. Una visione poetica, garbata e personale, sempre nel rispetto del dettato donizettiano, fanno di questo spettacolo un godibile affresco nella Verona dei giorni nostri (anziché nella Roma ottocentesca), in un impianto scenico luminoso e pittoresco, con costumi sobri, eleganti e funzionali.

La direzione musicale è affidata a **Francesco Ommassini**, giovane direttore veneziano, specialista del repertorio del primo Ottocento che ha debuttato a Cagliari nell'ottobre 2016 con *La pietra del paragone* di Rossini, che dirige l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Lirico di Cagliari**. Il maestro del coro è **Giovanni Andreoli**.

Protagonisti dell'opera sono giovani ed, in alcuni casi, affermati cantanti quali: **Paolo Bordogna** (*Don Pasquale*), **Vincenzo Taormina** (*Dottor Malatesta*), **Marco Ciaponi** (*Ernesto*), **Lavinia Bini** (al suo **debutto** nel ruolo di *Norina*), **Alessandro Abis** (*Un notaro*).

Rappresentata per la prima volta al Théâtre des Italiens di Parigi il 3 gennaio 1843, *Don Pasquale* è una commedia musicale borghese, composta da Gaetano Donizetti (Bergamo, 1797-1848), che si caratterizza per l'efficacia con cui il lirismo e la malinconia si contrappongono al sorriso malizioso o anche alla schietta risata. La storia è incentrata sulla figura di Don Pasquale (basso buffo), ricco e vecchio scapolo, che decide di prendere moglie e sposare Sofronia, creatura modesta e ingenua appena uscita dal convento, che altri non è che Norina (soprano), vedova graziosa ma povera, innamorata del nipote di lui, Ernesto (tenore). Gli ingredienti sono quelli ben noti delle opere buffe italiane: le filastrocche in linguaggio curiale e burocratico dei contratti matrimoniali e dei testamenti, le macchiette dei notai che scrivono sotto dettatura, le moine delle fanciulle che corteggiano i vecchi e le escandescenze di questi quando si accorgono di essere stati raggirati.

Don Pasquale, la cui ultima rappresentazione al Teatro Lirico di Cagliari risale al 2002 (12 edizioni a Cagliari dal 1846), viene rappresentata ovviamente in lingua italiana e il pubblico, come ormai

tradizione al Teatro Lirico di Cagliari, ha anche l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto.

Lo spettacolo ha una durata complessiva di **2 ore e 30 minuti** circa, compreso un intervallo dopo il II atto.

Sabato 22 maggio, sempre alle 18.30, è in programma un **concerto sinfonico-corale** che propone all'ascolto del pubblico tre eleganti e distinte pagine musicali di matrice squisitamente classica e che prevede il **debutto**, sul podio del Teatro Lirico di Cagliari, di **Nicolas Altstaedt**, giovane musicista franco-tedesco (Heidelberg, 1982) che si presenta nella doppia veste di direttore e solista al violoncello e che dirige l'**Orchestra e il Coro del Teatro Lirico**. Il maestro del coro è **Giovanni Andreoli**.

Il programma musicale prevede infatti l'esecuzione di: *Concerto n. 1 in Do maggiore per violoncello e orchestra Hob:VIIb:1* di **Franz Joseph Haydn**; *Sinfonia n. 35 in Re maggiore "Haffner" K. 385* di **Wolfgang Amadeus Mozart**; *Te Deum in Do maggiore per coro e orchestra Hob:XXIIIc:2* di **Franz Joseph Haydn**.

Il *Concerto n. 1 per violoncello e orchestra* è stato composto da Franz Joseph Haydn (Rohrau, 1732 - Vienna, 1809), probabilmente, tra il 1761 e il 1765 e poi se ne sono perse le tracce fino al 1961, quando Oldrich Pulkert, musicologo cecoslovacco e bibliotecario del Museo Nazionale di Praga, ne scopre una copia manoscritta settecentesca proprio nel Museo della capitale ceca. La prima esecuzione moderna, quindi, si tiene a Praga il 19 maggio 1962 con un successo enorme che gli procura un'immediata diffusione internazionale. Virtuosismo brillante e mai esibito, equilibrio musicale e assenza di drammaticità fanno di quest'opera un piccolo gioiello di forma classica.

La *Sinfonia "Haffner"* di Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791) viene composta nel 1782, su commissione dell'abbiente famiglia salisburghese degli Haffner alla quale è dedicata, ed eseguita, l'anno dopo, al Burghtheater di Vienna. Nonostante nasca in un periodo di attività febbrile (tra cui anche le nozze tra Wolfgang e Konstanze), la *Sinfonia "Haffner"* presenta un carattere positivo, scintillante e pienamente classico che la rende un vero capolavoro musicale ed estremamente popolare e gradita all'ascolto.

Ed un piccolo capolavoro è anche il *Te Deum* di Haydn che appartiene all'ultimo periodo compositivo, quello viennese, il più denso di lavori sacri. La prima esecuzione è databile al 1800 a Eisenstadt, in occasione della visita dell'ammiraglio Nelson, e il lavoro viene commissionato dall'imperatrice Maria Teresa di Borbone-Napoli, moglie dell'imperatore Francesco II, amante delle arti e grande ammiratrice di Haydn. Una religiosità limpida e il pieno rispetto degli stilemi classici fanno di questa partitura un riferimento per la musica sacra settecentesca.

Il concerto ha una durata complessiva di **60 minuti** circa.

Gli ultimi spettacoli al Teatro Lirico di Cagliari, con il pubblico presente in sala, risalgono al concerto del 23-24 ottobre 2020 (Orchestra e Coro del Teatro Lirico, direttore Andrea Certa) e all'opera lirica del 4 marzo 2020 (*Pagliacci* di Leoncavallo).

«Desidero esprimere il più vivo compiacimento nel poter finalmente riaprire il Teatro Lirico di Cagliari al pubblico che ringrazio sentitamente per la vicinanza e le dimostrazioni di caloroso affetto durante tutti questi lunghi e difficili mesi. Altresì ringrazio sinceramente tutto il "Gruppo Editoriale L'Unione Sarda" che, attraverso il più antico quotidiano regionale, l'emittenza televisiva e le piattaforme web, ha permesso, con la sua consueta professionalità, che l'attività

musicale del nostro teatro non cessasse ed anzi entrasse nelle case di tutti i sardi con ascolti ed apprezzamenti lusinghieri.» (Nicola Colabianchi, Sovrintendente del Teatro Lirico di Cagliari)

I posti disponibili per il pubblico saranno n. 400 circa (200 in I loggia e 200 in II loggia), tutti rigorosamente distanziati fra loro e con totale esclusione della platea, interamente occupata dalla pedana lignea di mq. 200 che ospita l'Orchestra e dagli impianti tecnici audio/luci che consentono una resa ottimale dello spettacolo solo dalle due logge. Detti impianti, infatti, compromettono irrimediabilmente visibilità e acustica da qualsiasi poltrona di platea.

I biglietti per gli spettacoli si possono acquistare da **giovedì 13 maggio**.

Prezzi biglietti: I loggia € 50 (intero)/€ 25 (abbonati/under 16); II loggia € 40 (intero)/€ 20 (abbonati/under 16).

È consentito l'uso dei voucher (Stagione concertistica 2020 - Stagione lirica e di balletto 2020) per il pagamento dei biglietti.

L'ingresso in sala per gli spettacoli sarà consentito esclusivamente dai due ingressi superiori (piazza Amedeo Nazzari) e si potranno raggiungere le due logge sia attraverso le scale che attraverso l'ascensore panoramico.

La Biglietteria del Teatro Lirico è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e nelle due ore precedenti l'inizio dello spettacolo.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono 0704082230 - 0704082249, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, LinkedIn.

Cagliari, 12 maggio 2021

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it